

La 'Ngegna, fucina di idee.

Nella sede dell'Associazione *La 'Ngegna*, fucina di idee ma anche ritrovo ospitale e conviviale, si lavora alacramente per organizzare eventi, creare attività di gruppo, coltivare progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. L'offerta è variegata, proposta in un palinsesto accattivante che prevede reading, teatro, musica, visite ed escursioni guidate, ricerche per il recupero della memoria storica locale.

Nella stagione ancora in corso, la storia locale è stata declinata sia in chiave linguistica con *"Dialecto mio diletto"*, una incursione nelle parlate locali per trasmettere la conoscenza di antichi detti e tradizioni famigliari, ma anche teatrale con il *memoir "Come eravamo"*, rievocazione per immagini e versi degli entusiasmi teatrali di un agguerrito gruppo di giovani pulsanesi degli anni '60 che riscosero plausi inattesi con una originale rappresentazione della *Passio Christi*. Alla guida di quei giovani ci fu Pino Camarda, personalità dall'ingegno multiforme, il quale ebbe l'intuito e la capacità di coinvolgerli nel progetto teatrale, infondendo loro entusiasmo e spirito di iniziativa. Diresse gli "aspiranti" attori magistralmente, coadiuvato da abili maestranze pulsanesi che realizzarono la scenografia e i costumi.

La letteratura, italiana e straniera, antica e moderna, è coltivata con il **Gruppo di Lettura** de *La 'Ngegna*, incontro settimanale per condividere il piacere della lettura ad alta voce di racconti, romanzi, opere teatrali e poesie, lasciandosi guidare nella scelta da suggestioni, temi di attualità o semplicemente dal gusto personale. Numerosi gli autori affrontati, tra cui Massimo Recalcati, Andrea Camilleri, Italo Svevo, Franz Kafka ed altri.

L'amore per l'arte ci ha condotto a Matera, capitale europea della cultura 2019, per apprezzare la mostra *"Il Rinascimento visto da Sud"*, allestita nelle sale del Palazzo Lanfranchi, Museo di Arte Medievale e Moderna della Basilicata, e per immergersi nel paesaggio rupestre che gli fa da cornice.

Su gentile invito dell'Associazione Nobilissima Taranto e Discoverart srl, abbiamo reso omaggio ad *"Odisseo dopo l'Odissea"* al seguito di storici, artisti e musicisti, lungo un itinerario di mito, musica e poesia tra gli ipogei e le dimore storiche della Città Vecchia di Taranto.

Quindi, intessuto un elogio alla cultura contadina e al paesaggio agrario locale nell'incontro *"Una serata a... fagiolo. Lu pasulu ti la signura"*, per sostenere il progetto di attribuzione del marchio **DE.CO.** (Marchio di Denominazione Comunale) al cosiddetto "fagiolo bianco della signora", varietà di legume tipica del territorio di Pulsano e di Leporano.

Maria Gabriella Fornari